



Bruxelles, 15.11.2013  
C(2013) 8001 final

**PARERE DELLA COMMISSIONE**

**del 15.11.2013**

**sul documento programmatico di bilancio della GERMANIA**

{SWD(2013) 601 final}

## **PARERE DELLA COMMISSIONE**

**del 15.11.2013**

### **sul documento programmatico di bilancio della GERMANIA**

#### **CONSIDERAZIONI GENERALI**

1. Il regolamento (UE) n. 473/2013 stabilisce le disposizioni di monitoraggio rafforzato delle politiche di bilancio nella zona euro e di garanzia della coerenza dei bilanci nazionali con gli indirizzi di politica economica emanati nel contesto del patto di stabilità e crescita (PSC) e del semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche.
2. A norma dell'articolo 6 del regolamento (UE) n. 473/2013 gli Stati membri sono tenuti a trasmettere ogni anno alla Commissione e all'Eurogruppo, entro il 15 ottobre, un documento programmatico di bilancio che illustri i principali aspetti della situazione di bilancio delle amministrazioni pubbliche e dei relativi sottosettori per l'anno successivo.

#### **CONSIDERAZIONI SULLA GERMANIA**

3. Sulla base del documento programmatico di bilancio per il 2014 presentato dalla Germania il 15 ottobre la Commissione ha adottato il seguente parere ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (UE) n. 473/2013.
4. La Germania è soggetta al braccio preventivo del PSC e dovrebbe mantenere una solida posizione di bilancio che garantisca il rispetto dell'obiettivo a medio termine. Poiché nel 2011 (anno in cui la Germania ha corretto il disavanzo eccessivo) il rapporto debito/PIL era pari all'80%, ossia superiore al valore di riferimento del 60% del PIL, nei tre anni successivi alla correzione del disavanzo eccessivo la Germania è altresì soggetta alle disposizioni transitorie relative all'osservanza del criterio del debito e dovrebbe assicurare progressi sufficienti in questo senso.
5. Lo scenario macroeconomico su cui si basa il documento programmatico di bilancio è plausibile e sostanzialmente in linea con lo scenario macroeconomico del programma di stabilità, con le previsioni dell'autunno 2013 della Commissione per quanto riguarda ritmo e configurazione della crescita economica nel 2013 e nel 2014 e con la stima della Commissione del tasso di crescita potenziale della Germania.
6. Il bilancio federale e le proiezioni di bilancio della Germania a livello delle amministrazioni pubbliche si fondano sulle previsioni macroeconomiche del governo federale le quali, in base alle informazioni a disposizione della Commissione in questa fase, non sono formalmente approvate da un ente indipendente, secondo la definizione di cui al regolamento (UE) n. 473/2013. Nell'elaborare le proiezioni il governo tiene conto tuttavia delle previsioni economiche comuni indipendenti formulate con cadenza semestrale da prestigiosi istituti di ricerca e utilizzate come riferimento per le previsioni governative. Il documento programmatico di bilancio per il 2014 si basa sulle previsioni macroeconomiche di primavera del governo che sono state pubblicate in aprile.
7. Il documento programmatico di bilancio è stato presentato dal governo federale uscente e non comprende nuove misure; esso prevede il pareggio di bilancio per

il 2013, che è un leggero miglioramento rispetto all'obiettivo di disavanzo di ½% del PIL contenuto nel programma di stabilità e che rispecchia anche i risultati più favorevoli del primo semestre. L'obiettivo del pareggio di bilancio nel 2014, fissato nel programma di stabilità, rimane invariato.

8. Gli obiettivi di bilancio corrispondono sostanzialmente alle previsioni dell'autunno 2013 della Commissione e sembrano in generale realistici. Tuttavia i programmi di bilancio per il 2014 potrebbero essere modificati a seguito della formazione del nuovo governo federale, attualmente in corso.
9. Il documento programmatico di bilancio prevede un calo del rapporto debito/PIL nel 2013 e nel 2014 grazie al pareggio di bilancio, all'effetto di denominatore della crescita del PIL e alla liquidazione delle bad bank. Ciò è sostanzialmente conforme al programma di stabilità e anche alle previsioni dell'autunno 2013 della Commissione.
10. In base alle previsioni dell'autunno 2013 della Commissione il rapporto debito/PIL della Germania sta diminuendo in modo adeguato, il che assicurerà il rispetto della regola del debito alla fine del periodo di transizione nel 2014.
11. Stando alle informazioni fornite nel documento programmatico di bilancio, la Germania dovrebbe continuare a rispettare l'obiettivo a medio termine, come confermano anche le previsioni dell'autunno 2013 della Commissione.
12. Il documento programmatico di bilancio non affronta le raccomandazioni formulate dal Consiglio nei confronti della Germania nel contesto del semestre europeo 2013 riguardanti il miglioramento dell'efficacia in termini di costi della spesa pubblica per la sanità e l'assistenza di lunga durata, l'aumento dell'efficienza del sistema tributario, l'utilizzo delle possibilità esistenti per rafforzare e rendere più efficiente la spesa nei settori dell'istruzione e della ricerca, il completamento dell'attuazione della norma costituzionale dell'equilibrio di bilancio a livello di Länder, la riduzione del forte onere fiscale e degli elevati contributi di sicurezza sociale, in special modo per i lavoratori a basso reddito, e l'eliminazione dei disincentivi fiscali per il secondo reddito familiare.
13. In base alle previsioni dell'autunno 2013, la Commissione ritiene che, nel complesso, il documento programmatico di bilancio della Germania presentato il 15 ottobre 2013, sia conforme alle disposizioni del PSC. La Commissione è inoltre del parere che la Germania non abbia compiuto progressi per quanto riguarda la parte strutturale delle raccomandazioni di bilancio formulate dal Consiglio nel contesto del semestre europeo 2013 e invita pertanto le autorità ad accelerare i progressi.
14. Non appena sarà insediato il nuovo governo, si invitano le autorità nazionali a trasmettere alla Commissione e all'Eurogruppo un documento programmatico di bilancio aggiornato che tenga conto del presente parere.

Fatto a Bruxelles, il 15.11.2013

*Per la Commissione*  
*Olli REHN*  
*Il vicepresidente*